



Area: Funzioni Generali
Settore: Direzione Generale
C.d.R.: Legale
Servizio: Avvocatura Provinciale
Unità Operativa: Avvocatura Provinciale
Ufficio: Legale

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto n. 108 del 30/06/2025

Treviso, 30/06/2025

Oggetto: PROCEDIMENTO DI ADESIONE RISPETTO AGLI ATTI IMPOSITIVI EMESSI DAL COMUNE DI TREVISO PER TASI - ANNO 2019 - E IMU - ANNI 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che:

- in data 23-24 dicembre 2024 il Comune di Treviso notificava gli avvisi di accertamento di seguito indicati e rispettivamente acquisiti al protocollo provinciale: n. 5 prot. 183287, n. 6 prot. 184814, n. 7 prot. 184821, n. 8 prot. 185013, n. 9 prot. 185122 e n. 1 prot. 183406 con cui contestava omessi o parziali pagamenti e dichiarazioni in ordine ai tributi IMU e TASI per le annualità 2019-2023;
- in data 23 gennaio 2025, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 3529_2025 il Comune di Treviso procedeva all'annullamento degli stessi avvisi e contestualmente comunicava gli schemi d'atto di accertamento IMU n. 1-5-6-7-8-9 relativi agli anni 2019-2020-2021-2022-2023 e TASI n. 1 relativo all'anno 2019, invitando la Provincia di Treviso al contraddittorio;
- l'incontro in contraddittorio, inizialmente fissato dal Comune di Treviso per il giorno 29 gennaio 2025 e differito su richiesta della Provincia, si teneva in data 19 febbraio 2025;
- all'esito di quanto emerso al suddetto incontro la Provincia inviava il 10 marzo 2025 al Comune, con nota protocollo provinciale n. 13229_2025, le osservazioni ex art. 6 bis L. 212/2000, allegando documentazione a comprova;
- fra le parti in data 27 marzo 2025 si teneva ulteriore incontro nel quale venivano discusse le osservazioni presentate;
- il Comune di Treviso in data 16 aprile 2025, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 21562_2025, in riscontro a richieste della Provincia formulate il 10 aprile 2025, formulava delle precisazioni rispetto all'ammontare delle sanzioni e preannunciava l'emissione dei nuovi avvisi di accertamento;
- in data 17 aprile 2025 il Comune di Treviso notificava gli avvisi di accertamento di seguito indicati (acquisiti al protocollo provinciale il 18.04.2025): n. 8 prot. 21965, n. 44 prot. 21963, n. 45 prot. 21966, n. 46 prot. 21969, n. 47 prot. 21970 e n. 48 prot. 21971, con cui contestava





omessi o parziali pagamenti e dichiarazioni in ordine ai tributi TASI per l'annualità 2019 e IMU per le annualità 2019-2023;

- in data 28 aprile 2025 la Provincia di Treviso, con nota al protocollo provinciale n. 23370, inoltrava al Comune di Treviso istanza di accertamento per adesione per la definizione dei suddetti avvisi di accertamento;

- il Comune di Treviso in data 12 maggio 2025, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 26133, notificava proposta di atto di accertamento con adesione ex art. 7 D.Lgs. 218/1997;

Atteso che:

- in base agli avvisi di accertamento originari notificati dal Comune di Treviso il 23-24 dicembre 2024 e agli schemi d'atto notificati dal Comune di Treviso il 23.01.2025, l'importo complessivo dell'imposizione tributaria ammontava ad Euro 1.134.529,48 (di cui Euro 592.088,00 per imposte in via capitale, Euro € 45.712,28 per interessi e Euro € 496.729,20 per sanzioni);

- gli avvisi di accertamento notificati il 17 aprile 2025, riemessi all'esito del confronto in contraddittorio e delle osservazioni presentate dalla Provincia, portano un importo complessivo di Euro 672.781,97 (di cui Euro 485.531,00 per imposte in via capitale, Euro 41.012,82 per interessi e Euro 146.238,15 per sanzioni);

- la proposta di atto di accertamento con adesione notificata il 12 maggio 2025 prevede il pagamento dell'importo complessivo di Euro 576.813,47 (di cui Euro 485.531,00 per imposte in via capitale, Euro 41.012,82 per interessi e Euro 50.269,65 per sanzioni);

Considerato che:

- la Provincia di Treviso ha corrisposto, per le annualità a decorrere dal 2018, l'importo di IMU e TARI sulla scorta delle indicazioni del Decreto del Presidente n. 74/2018, che prevedeva l'esenzione per gli immobili destinati a compiti istituzionali, e che l'assetto giurisprudenziale consolidatosi si è attestato a ritenere non esenti i fabbricati concessi ad enti terzi e quelli per i quali emerga l'irreversibile inutilizzabilità per l'attuazione di finalità istituzionali;

- in caso di definizione dell'accertamento tributario, ai sensi dell'art. 2, comma 5, D.Lgs. n. 218/1997, le sanzioni per le violazioni concernenti i tributi oggetto dell'adesione commesse nel periodo d'imposta, nonché per le violazioni concernenti il contenuto delle dichiarazioni relative allo stesso periodo, si applicano nella misura di un terzo del minimo previsto dalla legge e conseguentemente l'importo dovuto, in caso di adesione e definizione dell'accertamento, si riduce ad Euro 576.813,47;

Valutato il parere reso in data 28 aprile 2025 dal dott. Maurizio Bonazzi - consulente incaricato di assistere l'ente nella fase di contraddittorio preventivo e di eventuale accertamento con adesione - in relazione ai profili di convenienza per l'Amministrazione provinciale di formulare istanza di accertamento in adesione rispetto agli atti impositivi sopra menzionati, per poi addivenire ad un accordo con il Comune di Treviso (parere allegato al presente atto), anche alla luce della difficoltà di impugnare i profili di ripresa fiscale non accolti dal Comune con la proposta di adesione;

Ravvisata l'opportunità, all'esito dell'esame degli schemi d'atto notificati dal Comune di Treviso, degli incontri in contraddittorio successivamente tenuti, degli approfondimenti istruttori esperiti da parte dei diversi Uffici dell'Ente coinvolti, delle interlocuzioni svolte con il consulente incaricato, dell'esame degli avvisi di accertamento notificati il 17 aprile 2025, della





proposta di adesione notificata il 12 maggio 2025, di dar seguito al procedimento di accertamento in adesione ed aderire all'accordo proposto dal Comune di Treviso con atto del 12 maggio 2025, prot. n. 26133;

Valutato che le somme da corrispondere in caso di adesione saranno messe a disposizione a seguito di riequilibrio di bilancio all'esito del prossimo Consiglio Provinciale;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

Richiamato per quanto compatibile il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

- 1) di approvare lo schema d'atto di accertamento con adesione ex art. 7 D. Lgs. 218/1997 proposto dal Comune di Treviso con l'atto notificato in data 12 maggio 2025, prot. n. 26133 relativo agli avvisi di accertamento notificati dal Comune di Treviso in data 17 aprile 2025 (assunti al protocollo provinciale il 18 aprile 2025): n. 8 prot. 21965, n. 44 prot. 21963, n. 45 prot. 21966, n. 46 prot. 21969, n. 47 prot. 21970 e n. 48 prot. 21971 relativi alle contestazioni per omessi o parziali pagamenti e dichiarazioni in ordine ai tributi TASI per l'annualità 2019 e IMU per le annualità 2019-2023;
- 2) di autorizzare a procedere con gli atti necessari alla definizione del procedimento di accertamento con adesione, demandando la sottoscrizione dell'atto di adesione al Direttore Generale;
- 3) di demandare al Dirigente competente, all'esito del Consiglio provinciale che delibererà in merito al riequilibrio del bilancio, l'adozione del provvedimento di assunzione della spesa relativa all'importo da corrispondere ai fini dell'adesione, comprensivo di imposte, interessi, sanzioni, pari ad Euro 576.813,47.

**IL PRESIDENTE
MARCON STEFANO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

